

AMBITO TEMATICO: “Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico”

TITOLO DEL BANDO: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI BENI E MANUFATTI INSERITI NELLA RETE DI ITINERARI ORGANIZZATI ALL’INTERNO DEL PRODOTTO TURISTICO “Le terre di Libarna e Coppi”

OPERAZIONE 7 6 4

I criteri per la valutazione delle domande di sostegno sono i seguenti:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A. QUALITA' COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO	<u>a.1 Valore complessivo dell'intervento</u> con riferimento alla capacità di valorizzazione delle caratteristiche costruttive e tipologiche locali tale da renderlo proponibile quale buona prassi e modello significativo da imitare	L'intervento di recupero apporta elementi significativi per la conoscenza / valorizzazione del bene SI: 4 p.ti NO: 0 p.ti Organicità dell'intervento. L'intervento riguarda il bene nella sua totalità e si configura come recupero complessivo dello stesso SI: 4 p.ti NO: 0 p.ti Grado di coerenza dell'intervento con le indicazioni delle linee guida del Manuale (Op. 7.6.3.) rispetto all'utilizzo delle tecniche di intervento in esse suggerite: - l'intervento non recepisce i contenuti delle linee guida: NON AMMISSIBILE - l'intervento recepisce i contenuti delle linee guida e prevede l'utilizzo di almeno una delle sue indicazioni: 4 p.ti	Max 12 PUNTI
	<u>a.2 Chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali</u>	Chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali (rispetto degli elaborati richiesti alle singole scale di rappresentazione) Sufficiente: 1 p.to Buona: 3 p.ti Ottima: 4 p.ti Sistemi di controllo dei risultati: il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati SI: 2 p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI
	<u>a.3 Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica</u> del bene e/o di interventi realizzati con tecniche eco-sostenibili	SI: 5 p.ti NO: 0 p.ti	Max 5 PUNTI
	<u>a.4 Adeguatezza del piano di manutenzione</u> del bene recuperato, con particolare riguardo alla sostenibilità economica della sua gestione	Sostenibilità del piano di manutenzione dell'opera SI: 6 p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI
	<u>a.5 Grado di coerenza complessiva del progetto</u> rispetto agli obiettivi, alle finalità e alla strategia del PSL	Il progetto contiene e rispetta: - tutti gli obiettivi del PSL: 6 p.ti - più di un obiettivo del PSL: 4 p.ti - un solo obiettivo del PSL: 2 p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente par. 2 – Sezione Obiettivi del PSL.	Max 6 PUNTI
	<u>a.6 Interventi di sistema</u>	L'intervento prevede il concorso di più soggetti in accordo tra loro, su beni/aree sufficientemente ampie da renderne anche visivamente percepibile il recupero e da accrescere il significato dimostrativo dell'intervento SI: 6 p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI
	<u>a.7 Interventi di valenza sovracomunale</u>	L'intervento è proposto da Unioni di Comuni SI: 5 p.ti NO: 0 p.ti	Max 5 PUNTI
	<u>a.8 Partecipazione di operatori privati</u> nella gestione del bene recuperato	Il progetto prevede accordi per la gestione del bene <u>già formalizzati</u> al momento della presentazione della domanda di contributo SI: 6 p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI

	<p><u>a.9 Fruibilità del bene recuperato.</u> Fermo restando l'obbligo di garantire la fruibilità del bene il criterio valuta il livello di tale fruibilità e quindi la possibilità per il pubblico di accedere al bene e di godere degli interventi di recupero realizzati</p>	<p>L'intervento rende il bene fruibile anche nei suoi spazi interni: 6 p.ti L'intervento prevede anche opere di allestimento interno: 3 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
	<p><u>a.10 Significato turistico del bene recuperato</u></p>	<p>Il bene è inserito in itinerari della RPE di cui alla Sottomisura 7.5, 12 p.ti Il bene è inserito in altri itinerari di fruizione turistica, 9 p.ti Il bene è collocato in area ad elevata fruizione turistica, 5 p.ti <u>Il possesso del requisito deve essere adeguatamente documentato</u></p>	<p>Max 12 PUNTI</p>
<p>B. COLLOCAZIONE DELL'INTERVENTO E INTEGRAZIONE COL CONTESTO COSTANTE</p>	<p><u>b.1 Collocazione dell'intervento.</u> Il criterio valuta il contesto ambientale e paesaggistico in cui è inserito il bene oggetto di intervento e la sua capacità di impatto sulla qualità percepita del territorio</p>	<p><u>b.1.1. Vicinanza del bene a:</u> - centro storico - borgata rappresentativa dell'architettura locale - contesto ambientale naturale/paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D. Lgs. 42/2004) - zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000) meno di 0,5 km: 7 p.ti da 0,5 a 1 km: 6 p.ti da 1 a 2 km: 5 p.ti oltre 2 km: 4 p.ti</p> <p><u>b.1.2.Visibilità del bene rispetto a:</u> - Strade sovracomunali: 5 p.ti - Strade comunali: 4 p.ti - Punti belvedere: 3 p.ti</p> <p><u>Il possesso del requisito deve essere adeguatamente documentato</u></p>	<p>Max 12 PUNTI</p>
	<p><u>b.2 Sinergia con altri progetti territoriali.</u> L'intervento è configurabile come parte di un più ampio progetto territoriale coerente con la strategia del PSL rispetto al quale possano essere dimostrate integrazioni e sinergie</p>	<p>L'intervento è connesso / completa itinerari/infrastrutture realizzati o in corso di realizzazione a valere sulla misura 7.5.1: 8 p.ti L'intervento si collega / inserisce con opere e interventi già finanziati dal GAL Giarolo a valere sul PSL 2007/13: 6 p.ti L'intervento si collega / inserisce con opere e interventi che hanno fruito di finanziamenti pubblici (diversi dal PSL 2007/2013): 4 p.ti</p>	<p>Max 8 PUNTI</p>
	<p><u>b.3 Qualità del bene oggetto di recupero</u> Il criterio valuta il valore storico-architettonico e/o paesaggistico-ambientale del bene che si intende recuperare, facendo riferimento a prove documentali a fondamento del valore stesso (es. Immobile vincolato, inserito in registri,...)</p>	<p>L'intervento proposto è relativo ad un immobile sottoposto a vincolo storico artistico: 10 p.ti L'intervento proposto è relativo a un immobile antecedente al 1942: 7 p.ti L'intervento proposto è relativo a un manufatto che presenta finiture esterne visibili di pregio e/o rappresentative dell'architettura locale: 5 p.ti (a titolo esemplificativo la presenza di apparati decorativi plastici o pittorici rappresentativi di iconografie locali, modanature in cotto o lapidee, ...)</p>	<p>Max 10 PUNTI</p>

Il punteggio minimo per l'ammissione della candidatura è di 30 punti (su un punteggio massimo di 100), di cui almeno 18 con riferimento alla sezione A. "Qualità complessiva dell'intervento"; al di sotto di tali soglie la domanda non sarà ammessa a finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle domande che avranno ottenuto il punteggio più elevato con riferimento alla sezione A. "Qualità complessiva dell'intervento". In caso di ulteriore parità, vale l'ordine di presentazione.

Si precisa che i requisiti che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi dovranno essere mantenuti per tutto il periodo di vincolo di destinazione d'uso (5 anni).